

Il Veliero, sul palco va a gonfie vele

In scena: SMS, Secondo mezzo sogno

■ (m.p.) Il Veliero va che è un piacere. E approda alla riva del teatro San Carlo per la seconda volta nel giro di un mese. Al gruppo 'storico' che ha proposto il 15 gennaio "Il matricomio", risponde con la stessa grinta quello sorto più recentemente. E lo fa con "S.M.S.: Secondo mezzo sogno". Lo spettacolo va in scena sabato 19 febbraio nell'ambito della rassegna delle compagnie teatrali monzesi. Sarà l'occasione per festeggiare i dieci anni di attività dell'associazione sorta per volontà di un gruppo di genitori di ragazzi diversamente abili, con l'intento di organizzare e promuovere la costituzione di un laboratorio teatrale permanente e di una compagnia itinerante che operino nel campo della disabilità. Il racconto di un papero conduce gli spettatori nei luoghi scespiriani della celebre commedia "Sogno di una notte di mezza estate". I personaggi si rincorrono freneticamente per ristabilire l'equilibrio delle loro relazioni messe in crisi da un mondo che invece di coinvolgere conduce alla fuga.

Il progetto e la messa in scena sono di Daniela Longoni, Ilaria Mauri e Enrico Roveris. Dodici gli interpreti: Valentina Aliprandi, Eugenio Bramati, Cristina Cereda, Matteo Del Sordo, Andrea Ferraresi, Gianluca Fossati, Silvia Giovannini, Francesca Orsi, Aldo Pavesi, Davide Redaelli, Alessandra Riboldi e Silvia Vimercati. Da segnalare sul palco la partecipazione del professor Mariano Bottoli, maestro madonnaro. Lo spettacolo inizia alle 21. I biglietti d'ingresso costano 10 euro. Il lavoro, già ampiamente rodato, verrà replicato il 6 marzo ad Arcore. Tra aprile e maggio ci sarà una scolastica a Palazzo Terragni di Lissone, e un'altra replica al teatro Binario 7 per la Fondazione di Monza e Brianza che fin dall'inizio ha sostenuto il progetto del Veliero.